



L'inizio del nuovo Triennio Editoriale 2012-2014 di **Annali Italiani di Chirurgia** coincide con una data significativa sia per la Rivista che per la cultura chirurgica italiana, che ha radici ed origini lontane: infatti il 2012 corrisponde al 90° anno della fondazione della Rivista da parte del Prof. Giovanni Pascale, Clinico Chirurgo e Senatore del Regno, e dell'Editore Bolognese Licinio Cappelli.

L'anniversario dei *Novanta anni* sono una meta significativa, ed ancor più lo è se consideriamo che **Annali Italiani di Chirurgia** obiettivamente non mostra segni di anzianità, ma come il buon vino in buone botti dimostra invece una vitalità crescente. È evidente l'opportunità di evitare inutili e pericolosi trionfalismi, ma non si può mancare di considerare con una certa dose di orgoglio l'accresciuta considerazione guadagnata dalla rivista nell'ambito dei chirurghi italiani, testimoniata dall'afflusso di un sempre maggior numero di richieste di pubblicazione di pregevoli articoli provenienti dalle comunità chirurgiche sia universitarie che ospedaliere del territorio nazionale.

L'adozione ormai di necessità esclusiva della lingua inglese per gli articoli pubblicati, sia pure con adeguato riassunto in italiano, ha aperto sempre più in questi ultimi anni il campo alla conoscenza internazionale della rivista, come documentato non solo dalla frequente richiesta di *abstracts* dall'Europa e dalla lontana Asia, come molti Autori mi dichiarano, ma anche dall'afflusso sempre più frequente di articoli di cui si richiede la pubblicazione sulle pagine della rivista provenienti dall'area mediterranea allargata.

Naturalmente non si può pretendere che una rivista che fino a pochi anni fa pubblicava articoli quasi esclusivamente in lingua italiana, possa rapidamente entrare in competizione con riviste di più antica diffusione internazionale e pubblicate nella lingua inglese, che è ormai di adozione quasi esclusiva per le comunicazioni di scienza. Ma attualmente non è certo la qualità dei contenuti che fa difetto agli articoli che **Annali Italiani di Chirurgia** pubblica attualmente nei suoi 6 fascicoli annuali, e questo è il risultato dell'opera attenta e serena dei Referee del Board scientifico, e quindi del credito che la rivista si è progressivamente vista attribuire. In tal senso appare efficace la politica editoriale adottata, che è quella di favorire la diffusione di conoscenza delle attività chirurgiche e scientifiche che i chirurghi italiani svolgono nelle loro corsie e nei loro laboratori di ricerca, senza ingiustificato senso di timidezza nei confronti dei Colleghi stranieri. Per tale ragione non vengono discriminati gli articoli che si riferiscono a singole esperienze particolari, che senza necessariamente dare lustro scientifico alla rivista, sono una viva testimonianza delle quotidiane attività chirurgiche.

L'attivazione ormai da anni del sito web [www.annitalchir.com](http://www.annitalchir.com) ha favorito certamente l'uscita di **Annali Italiani di Chirurgia** dalla riservatezza e limitazione di diffusione nazionale ed internazionale dovuta ad una indubbia insufficiente sottoscrizione di abbonamenti, nonostante l'ormai pluriennale ruolo di **Giornale Ufficiale** di tre Società Scientifiche nazionali, la Società Italiana dei Chirurghi Universitari (SICU), la Società Italiana delle Chirurgie d'Urgenza e del Trauma (SICUT) e la Società Triveneta di Chirurgia.

Per lungimirante consenso dell'Editore Pozzi alla proposta del Direttore, sono attualmente accessibili alla lettura in *full text* nel sito tutti gli articoli pubblicati su carta dal 2000 e fino all'anno editoriale precedente, con una "*biblioteca*" ricca ormai di quasi 1.000 articoli. Quelli pubblicati a stampa nel corso dell'anno editoriale corrente sono invece momentaneamente accessibili nel sito soltanto con i loro *Abstracts*, per non demotivare le richieste di abbonamento che sono altamente auspicabili e restano comunque vitali per la rivista.

La totale regolarità delle pubblicazioni per il grande impegno dell'Editore, con l'uscita tempestiva dei sei fascicoli bimestrali a stampa, insieme all'adozione praticamente esclusiva della lingua inglese, è destinata a favorire la recensione internazionale da parte della NML che gestisce la maggiore recensione internazionale ed il PubMed e ad una crescente notorietà.

Il rilevante consenso che ha fatto seguito all'apertura del sito web [www.annitalchir.com](http://www.annitalchir.com) ha convinto della opportunità a partire dalla fine del 2011 di affiancare alla pubblicazione su carta una **edizione elettronica "digitale"**, basata non solo sull'intero archivio degli articoli già accessibili nel sito dal 2000 ad oggi, ma anche dall'aggiunta progressiva delle **pubblicazioni anticipate on-line** di singoli articoli su espressa richiesta degli Autori, con l'indicazione della data dell'inserimento oltre che quella della sua accettazione alla pubblicazione. Questa pubblicazione immediata *on-line*, le cui modalità sono illustrate nella Home-page del sito, può avvenire soltanto dopo la restituzione all'Editore delle bozze corrette del singolo articolo, e ne consente l'immediato libero accesso *full text* nel sito web, anticipandone così la pubblicazione a stampa sulle pagine della rivista, che richiede tempi più lunghi.

Questa edizione "digitale" è stata accreditata dalla Biblioteca "Guglielmo Marconi" del CNR, con la concessione ufficiale di un ISSN (2239-253X) immediatamente trasmesso agli uffici di Parigi.

Sono personalmente grato a tutti i Colleghi chirurghi, che hanno ritenuto di dare il loro appoggio alle iniziative intraprese da **Annali Italiani di Chirurgia**, ed in particolar modo ai componenti del Consiglio Direttivo ed

ai Referee del Comitato Scientifico, che contribuiscono in maniera determinante ad accrescere il valore della rivista, puntando con indubbio ottimismo alla **data del 2022**, che rappresenta il **Centenario** dalla sua fondazione.

\* \* \*

The year 2012, which marks the beginning of the three-year term of the new Editorial Board of *Annali Italiani di Chirurgia*, is also important both for the journal and the field of surgery in Italy, which has a long history and deep roots. Ninety years ago, the journal was founded by Prof. Giovanni Pasquale, a chief surgeon and senator, and Licino Cappelli the Bolognese publisher.

The journal's 90th anniversary is an important milestone, especially since, objectively speaking, *Annali Italiani di Chirurgia* does not show signs of growing old, but, like a good wine, improves with age. It is best to avoid inappropriate scout of triumph.

But one cannot avoid feeling a certain degree of pride about the heightened esteem Italian surgeons have for *Annali Italiani di Chirurgia*, which is shown by the continually increasing number of high-quality articles submitted to the journal. By surgeons from all types of Italian hospitals.

Since 2008 *Annali Italiani di Chirurgia* began to publish articles preferably, and recently only, in English although with abstracts both in English and Italian, the journal has become ever more known internationally. This is demonstrated not only by the numerous requests for abstracts which authors have received from countries in Europe and Asia but also by the growing number of articles submitted by surgeons from countries in the extended Mediterranean region.

Naturally one cannot expect that a journal in which, until recently, almost all articles were published in Italian, can within a short time, manage to compete with well-established English language journals with an consolidated international reputation. After all English has become the language of scientific communications. However, the quality of the articles published in *Annali Italiani di Chirurgia* are currently of very high quality as a result of the pains taken by the referees from the Scientific Committee, and the high reputation the journal has gained over the years. This indicates that the editorial policy of encouraging the diffusion of information about the surgical and scientific activities of Italian surgeons without feeling intimidated by the reputations of international journals. For this reason *Annali Italiani di Chirurgia* does not hesitate to accept reports of unusual cases which, although they do not necessarily contribute to the scientific lustre of the journal, are vivid testimonials of the daily activity of surgeons.

The web site of *Annali Italiani di Chirurgia*, [www.annitalchir.com](http://www.annitalchir.com), which has been in existence since

2008 has been instrumental in increasing the diffusion of the journal, which in the past was limited due to an insufficient number of subscriptions, even though the *Annali Italiani di Chirurgia* has for many years been the official journal of three Italian medical societies: the Società Italiana dei Chirurghi Universitari (SICU), the Società Italiana delle Chirurgia d'Urgenza e del Trauma (SICUT), and the Società Triveneta di Chirurgia.

Because the far-seeing head of the Pozzi publishing house agreed with a proposal made by the Director of *Annali Italiani di Chirurgia*, the full text versions of all articles published in the journal from 2000 through 2011 can be accessed through the web site. This online library currently contains almost 1000 articles. However for the current editorial year, only the abstracts of articles published in the journal will be available in order to encourage requests for subscriptions which are vital for the journal. The fact that the 6 bimonthly issues of *Annali Italiani di Chirurgia* are always published on time, thanks to the efforts of the publishers, and that the articles are only published in English, has a positive effect on the international evaluation of the journal performed by the National Library of Medicine (NLM) in the USA which provides the PubMed service, and on the reputation of the journal.

Since surgeons have shown great appreciation for the web site [www.annitalchir.com](http://www.annitalchir.com), a digital edition of the journal was started at the end of 2011. This online journal contains not only the entire archive of articles accessible through the web site since 2000, but also the articles published online at the express request of the authors (with the date of acceptance and the planned date of E-publication) before they appear in the paper version of the journal. This system of immediate publication online of the full text version of articles, which is described on the home page of the web site, can only be activated once the corrected proofs have been returned to the publisher. In this way articles appear online before they are published on paper (which is a longer process) in their definitive aspect.

This digital edition of the journal has been accredited by the Guglielmo Marconi Library service offered by the Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), and was officially given an ISSN number (2239-253X) immediately transmitted to the dedicated office in Paris.

I am grateful to all my fellow surgeons who have given their support to the initiatives taken by *Annali Italiani di Chirurgia* and especially grateful to the members of the Directive Council and the referees on the Scientific Committee, who make such a significant contribution to improving the journal. I look forward with great optimism to the 100th anniversary of the journal in 2022.

*The Director*  
NICOLA PICARDI